



## Giustizia, Fierimonte (CSCJ). Separazione delle carriere, garanzia per giudici imparziali edifesa equa"aa

“La separazione delle carriere tra magistratigiudicanti e requirenti rappresenta un passo fondamentale per rafforzare l’indipendenza delgiudice e garantire un’effettiva tutela del diritto di difesa”, dichiara Emanuele Fierimonte, Presidentedel Centro Studi per la Giustizia e le Istituzioni.

Fierimonte sottolinea le criticità dell’attuale sistema,in cui il giudice e il PM appartengono alla stessa carriera: “In troppe occasioni si registra unacommistione che compromette la percezione di imparzialità del giudice. La difesa si trova spessopenalizzata, poiché le sue istanze vengono respintequando il PM esprime parere negativo. Inoltre, adesempio, se il difensore non rispetta i termini per ildeposito della lista testi, questa decade, mentre ilpubblico ministero può citare i suoi testimoni senzalimiti. Queste asimmetrie non sono accettabili in unsistema che vuole garantire la parità tra accusa edifesa”.



Fierimonte guarda ai modelli esteri come esempioda seguire: “In altri ordinamenti, come quello inglese, la separazione delle carriere è netta. –spiega – I Crown Prosecutors, che rappresentano l’accusa, operano in un ente autonomo eindipendente dal potere giudiziario. Questogarantisce un giudice realmente imparziale e unprocesso equo, dove accusa e difesa si confrontanosu un piano di parità”.

Il Presidente del Centro Studi insiste sull’importanzadi questa riforma per rafforzare la fiducia dei cittadininel sistema giudiziario: “Un giudice separato dallacarriera del PM sarà percepito come libero eindipendente, capace di valutare le parti senzacondizionamenti. Questo non è solo un miglioramento tecnico ma un segnale forte di equitàe trasparenza, che restituirebbe ai cittadini la fiducianelle istituzioni giudiziarie”.

“Come Centro Studi per la Giustizia e le Istituzioni –conclude Fierimonte – continueremo a sostenerequesta riforma, che non è contro la magistratura, maa favore di un sistema giuridico più giusto, trasparente ed equilibrato, in cui il diritto di difesa abbia davvero la centralità che merita”.

[Read More](#)